

TECNOLOGIA

Argomento: **IL MONDO DEL LAVORO**

1) Studia dagli appunti a seguire

2) Rispondi alle domande:

1. COSA RAPPRESENTA LA GIORNATA DEL 1°MAGGIO
2. DA CHI È COMPOSTA LA FORZA-LAVORO?
3. CHI SONO I LAVORATORI DIPENDENTI?
4. CHI SONO I LAVORATORI AUTONOMI?
5. IL MERCATO DEL LAVORO SI REGOLA SU QUALE LEGGE?
6. DESCRIVI LA DIFFERENZA TRA LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E QUELLO A TEMPO DETERMINATO
7. PER LEGGE QUANTE SONO LE ORE MASSIME DI LAVORO AL GIORNO?
8. COS'È LA RETRIBUZIONE?

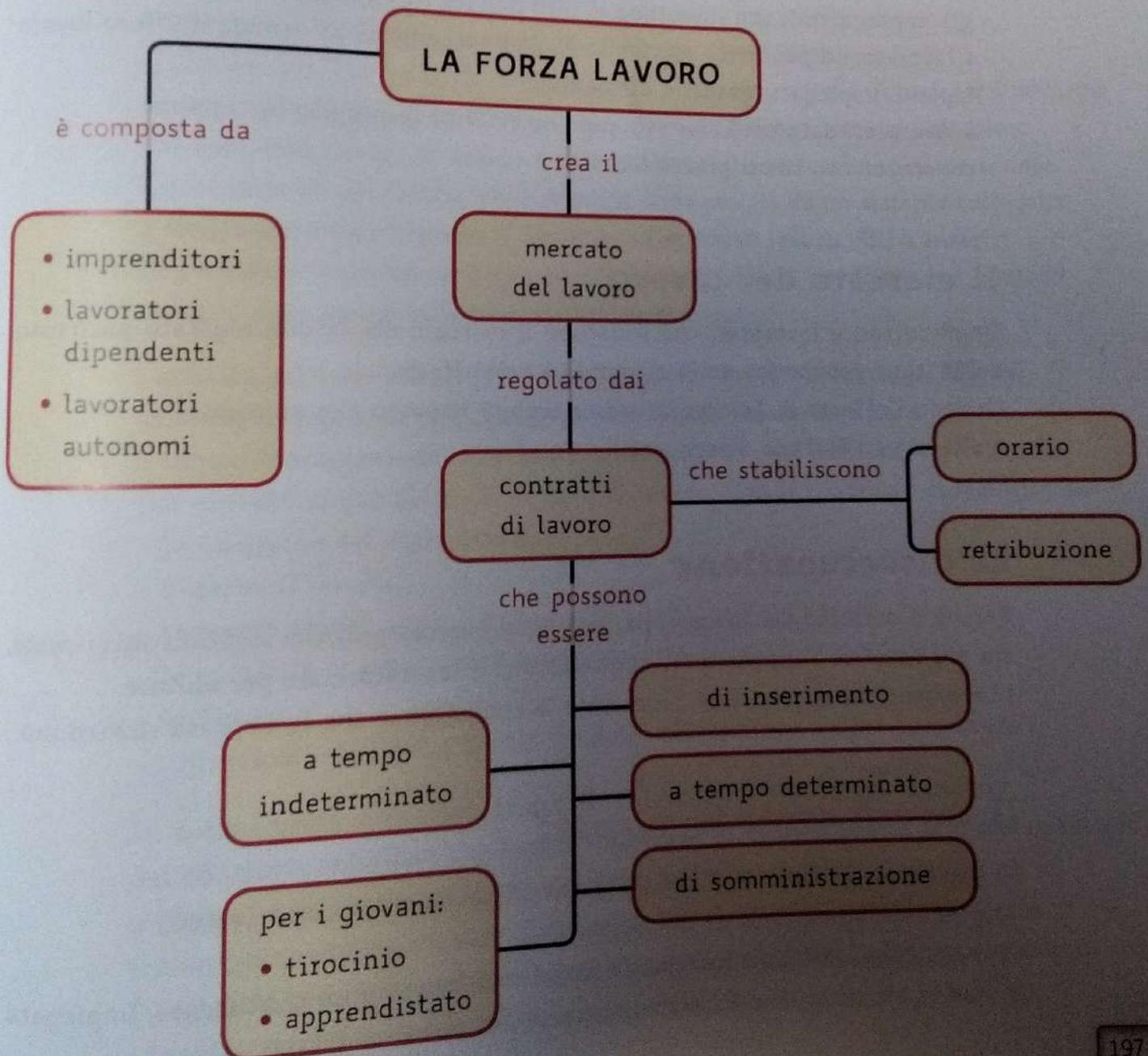
entro LUNEDI' 11 maggio

Inviare su Classroom o via Mail a: ruggeri.tecnologia@gmail.com

Buon lavoro!

4 Il mondo del lavoro

Mappa dell'Unità



Economia e lavoro

La forza-lavoro

Si chiama forza-lavoro, o popolazione attiva, l'insieme di tutte le persone di un Paese che effettivamente lavorano o che essendo disoccupate, chiedono di lavorare.

Lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi

Nella popolazione attiva ci sono:

- gli imprenditori, che investono il loro denaro in un'impresa;
- i lavoratori dipendenti, retribuiti dagli imprenditori in cambio del loro lavoro (operai, impiegati, quadri e dirigenti);
- i lavoratori autonomi, che svolgono un'attività in proprio (artigiani, commercianti, liberi professionisti).

Il mercato del lavoro

Imprenditori e lavoratori costituiscono il mercato del lavoro, regolato anch'esso dalla legge economica della domanda e dell'offerta.

Quando l'offerta di lavoratori cresce troppo rispetto alla domanda, molti di essi restano disoccupati.

La disoccupazione

Perché il mercato del lavoro funzioni bene è necessario che lo Stato intervenga, sia per favorire l'incontro fra imprenditori e lavoratori, sia per aiutare i lavoratori ad acquisire le capacità e le competenze che le imprese richiedono.

Il lavoro degli immigrati

In questi anni i Paesi industrializzati utilizzano come forza-lavoro un grandissimo numero di immigrati.

La maggioranza di loro costituisce una forza-lavoro poco qualificata, impiegata in quelle mansioni che i nostri connazionali ormai rifiutano.

Economia e lavoro

Il lavoro dei giovani

Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, sono previsti tirocini formativi e di orientamento. Il passaggio graduale dalla scuola al lavoro è sostenuto attraverso l'istituto dell'apprendistato, di cui esistono varie forme.

Le tipologie del contratto di lavoro

Fra le varie tipologie di contratto ricordiamo:

- il contratto di inserimento, finalizzato all'inserimento o reinserimento lavorativo. Si può stipulare per i giovani tra 18 e 29 anni o per altri soggetti particolari;
- il contratto di lavoro a tempo determinato, ammessa di fronte a motivate ragioni di carattere tecnico, produttivo o organizzativo;
- la somministrazione di lavoro, attraverso la quale le aziende possono "affittare" lavoratori per un determinato periodo di tempo.

L'orario di lavoro

La legge italiana prescrive che l'orario di lavoro non superi le 8 ore giornaliere e le 48 ore settimanali. I contratti collettivi ed aziendali però prevedono ormai da molti anni degli orari più brevi, che non superano le 40 ore settimanali. Le ore di lavoro straordinario devono essere retribuite con una maggiorazione, variabile da contratto a contratto.

Tutti i lavoratori hanno diritto alle ferie, cioè ad un periodo annuale di riposo proporzionato alle ore di lavoro prestate durante l'anno. Le ferie sono un diritto, ma anche un obbligo a cui i lavoratori non possono rinunciare.

La retribuzione

La retribuzione è il compenso che spetta ai lavoratori dipendenti, cioè il salario degli operai e lo stipendio degli impiegati.